



Il Progetto “Pianeta Galileo”

Nel novembre 2004, la Regione Toscana ha dedicato alla scienza una parte delle iniziative che ogni anno promuove ed organizza per la “Festa della Toscana”. Il Presidente del Consiglio Regionale Riccardo Nencini e l’Assessore all’Istruzione e alla Formazione, Paolo Benesperi, hanno promosso la realizzazione del progetto “Pianeta Galileo: una settimana dedicata ai saperi scientifici in cinque città della Toscana”: una serie di iniziative, incontri, eventi volti a portare l’attenzione del pubblico sull’importanza insostituibile della conoscenza, del sapere, della scienza, del pensiero razionale.

“Pianeta Galileo” è stato collegato, sia in fase di programmazione che di svolgimento, con il Progetto per l’Educazione Scientifica già promosso dall’Assessorato all’Istruzione e Formazione. Il Comitato Scientifico del “Pianeta Galileo”, che si è affiancato al già esistente Comitato Scientifico del Progetto di Educazione Scientifica, è stato composto dai Proff. Carlo Bernardini, Franco Pacini, Alberto Peruzzi, Paolo Rossi.

Oltre all’organizzazione del convegno regionale su *L’innovazione come Risorsa Formativa*, svoltosi a Firenze il 12 novembre, le iniziative per la realizzazione di “Pianeta Galileo”, hanno coinvolto cinque città della Toscana: Carrara, Firenze, Lucca, Pisa, Siena.

Nella settimana dal 7 al 14 novembre 2004, attorno ai *Temi delle Città*, espressione di “vocazioni” culturali e/o di ricerca individuate da “Pianeta Galileo” per ciascuna di esse, sono state allestite “librerie tematiche”, ed organizzati incontri ed eventi di varia natura ai quali hanno dato il loro apporto istituti culturali e strutture universitarie delle diverse città. Questi i temi delle città: Storia e Filosofia della Scienza (Firenze); Divulgazione Scientifica (Pisa); Archeologia e Beni Culturali (Siena); Le Riviste (Lucca); Geologia del Marmo Italiano (Carrara). Di particolare rilievo è stata in ciascuna città l’ampia partecipazione alle iniziative da parte degli studenti delle scuole medie superiori con i loro docenti; generosi e appassionati sono stati i contributi dei



professori universitari e dei ricercatori agli incontri con le scuole.

Nel *Convegno* sull'esperienza del Progetto di Educazione Scientifica della Regione Toscana si è dato conto delle modalità e dei criteri di valorizzazione delle esperienze di didattica innovativa praticata da insegnanti nelle scuole della Toscana e dell'attività di formazione per 390 insegnanti, realizzata nell'anno scolastico 2003-04 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e l'Istituto Regionale per la Ricerca Educativa (IRRE). Sono state presentate alcune esperienze di insegnamento scientifico ritenute innovative e inserite nella banca dati regionale e si è discusso sulle problematiche della formazione degli insegnanti. Sono state inoltre presentate le iniziative che il Progetto Regionale intende ulteriormente sviluppare per sostenere i processi di innovazione nel campo dell'insegnamento scientifico.

Gigliola Sbordonì Paoletti